

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2640 del 09/05/2024
Oggetto	Ditta TRED CARPI S.p.A., Via Remesina Esterna n. 27/A, Carpi (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2747 del 09/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno nove MAGGIO 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **TRED CARPI S.P.A.**,  
INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI,  
SITA IN VIA REMESINA ESTERNA n. 27/A IN COMUNE DI CARPI (MO).

(RIF. INT. N. 122 / 02606140362)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V<sup>^</sup> circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 356 del 13/01/2022 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamata la **Determinazione n. 3171 del 23/06/2021** di riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla Ditta Tred Carpi S.p.A., avente sede legale in Via Remesina Esterna n.27/A in comune di Carpi (Mo), in qualità dei gestore dell’installazione che effettua attività di recupero di rifiuti pericolosi sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la Determinazione n. 2449 del 16/05/2022, la Determinazione n. 4045 del 08/08/2022 e la Determinazione n. 5137 del 07/10/2022 di modifica non sostanziale dell’AIA sopra citata;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 20/03/2024 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 53473 del 20/03/2024, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico, consistenti nell'**incremento del quantitativo di rifiuti non pericolosi messi in riserva (R13)** preliminarmente alle operazioni di recupero R3, R4, R5 e R12, passando dalle attuali 700 t a **1.000 t**.

La modifica è dovuta all'incremento di richieste di ricevimento di pannelli fotovoltaici dismessi (identificati con i codici EER 16.02.14, 16.02.16 e 20.01.36), in conseguenza delle grandinate che si sono verificate nell'estate del 2023 nel centro-nord Italia.

La Ditta svolge su tali rifiuti l'attività di trattamento R12 nel capannone di proprietà di Aimag, mentre la messa in riserva R13 avviene nelle zone “B” (principalmente in quelle adiacenti il capannone in cui si svolge il trattamento, ma anche nelle restanti); l'incremento richiesto è coerente con gli spazi e i volumi a disposizione, che ammontano a 730 m<sup>2</sup> e 4.200 m<sup>3</sup>, senza necessità di modificare i volumi istantanei.

Il gestore sottolinea che:

- l'incremento richiesto è inferiore al 50% di quanto già autorizzato, motivo per cui ha ritenuto che la modifica in oggetto si configuri come “non sostanziale”;
- poiché l'operazione R13 è funzionale alle operazioni di recupero R3, R4, R5 e R12, non è previsto l'adeguamento delle garanzie finanziarie che sono state prestate per le operazioni di recupero;

dato atto che il 15/03/2024 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopracitata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione”;

dato atto che le modifiche proposte non comportano alcuna variazione per quanto riguarda le operazioni di recupero svolte e il ciclo di trattamento, il consumo di materie prime, i consumi idrici ed energetici, le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici, l'impatto acustico e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

ritenendo possibile accogliere la richiesta del gestore di incrementare il quantitativo massimo ammesso in messa in riserva R13 per i rifiuti non pericolosi destinati ad operazioni di recupero (in particolare R12 su pannelli fotovoltaici dismessi) in considerazione del fatto che non è prevista alcuna variazione delle aree di messa in riserva già autorizzate (zone “B”), che l'Azienda dichiara già adeguate alla gestione dell'incremento dello stoccaggio istantaneo massimo;

risultando necessario **aggiornare la tabella 2 di cui al punto D2.8.4** dell'Allegato I all'AIA;

preso atto del fatto che restano invariati tutti gli altri quantitativi massimi di rifiuti pericolosi e non pericolosi che il gestore può gestire, nonché i restanti tonnellaggi e volumi massimi autorizzati per lo stoccaggio istantaneo di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

dato atto che **non è necessario prestare nuove garanzie finanziarie** in riferimento alla modifica richiesta, in considerazione del fatto che l'operazione R13 di rifiuti non pericolosi oggetto di modifica è funzionale alle successive operazioni di recupero R3, R4, R5, R12;

dato atto che l'incremento proposto per il quantitativo massimo di rifiuti non pericolosi in messa in riserva preliminarmente alle operazioni di recupero R3, R4, R5 e R12 si configura come “**modifica non sostanziale**” dell'AIA, ai sensi della V<sup>^</sup> circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 sopra citata e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tale modifica;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 e le successive Deliberazioni del Direttore Generale n. 129 del 18/10/2022, n. 100 del 23/10/2023 e n. 27 del 13/03/2024 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/05/2024, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Arpae;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae - SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

### **I'Incaricata di Funzione determina**

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 3171 del 23/06/2021 e ss. mm.** a Tred Carpi S.p.A., avente sede legale in Via Remesina Esterna n. 27/A in comune di Carpi (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di recupero di rifiuti pericolosi, sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

- a) la tabella 2 di cui al punto 4 della sezione D2.8 "gestione dei rifiuti" dell'Allegato I è **sostituita dalla seguente:**

**Tab. 2. Operazioni di recupero R3, R4, R5, R12 e R13 – Rifiuti NON pericolosi**

codice EER	Modalità di stoccaggio	Operazione autorizzata	Quantitativo trattato	Stoccaggio istantaneo	
16.02.14 16.02.16 20.01.36	In ceste metalliche, cassoni, imballati su bancale; in big bag. Se stoccati all'aperto solo su superficie cementata/asfaltata e in area servita da raccolta e trattamento acque di dilavamento oppure sfusi all'interno di box prefabbricati dotati di superficie in cemento impermeabile e griglia di raccolta delle acque di dilavamento	<b>R12, R13</b>	12.000 t/anno	<u>1.000 t</u>	4.200 m <sup>3</sup>
19.12.04 20.01.39	In cassoni all'interno di box prefabbricati dotati di superficie in cemento impermeabile e griglia di raccolta delle acque di dilavamento				
08.03.18	In contenitori in plastica o cartone				
16.06.04 16.06.05 20.01.34	In cassoni, fusti in plastica, bancali e ceste apposite				
16.02.14 16.02.16 20.01.36	In ceste metalliche, cassoni, imballati su bancale; in big bag. Se stoccati all'aperto solo su superficie cementata/asfaltata e in area servita da raccolta e trattamento acque di dilavamento oppure sfusi all'interno di box prefabbricati dotati di superficie in cemento impermeabile e griglia di raccolta delle acque di dilavamento	<b>R3, R4, R5, R13</b>	1.250 t/anno		
<b>Totale</b>			<b>13.250 t/anno</b>	<b><u>1.000 t</u></b>	<b>4.200 m<sup>3</sup></b>

- di stabilire che il presente provvedimento ha la medesima validità della **Determinazione n. 3171 del 23/06/2021 e ss.mm.**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 3171 del 23/06/2021 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Tred Carpi S.p.A. e al Comune di Carpi tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione delle Terre d'Argine;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

L'INCARICATA DI FUNZIONE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA  
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**